



Lezione #9

Ladder Diagram

- Introduzione e generalità
- Elementi del LD (bobine, contatti)
- Esempi
- Altre istruzioni (controllo di flusso, terminazione...)

Ladder Diagram

- Il **LD** fu introdotto per rendere la transizione ai nuovi controllori programmabili più naturale per i tecnici dell'epoca
- I primi “componenti” disponibili erano
 - **Contatti** (aperti o chiusi)
 - **Bobine** (di eccitazione di un relè)
 - Temporizzatori
 - Contatori

Ladder Diagram

- Il nome deriva dalla sua forma **a scala**:
 - i montanti rappresentano le **linee di alimentazione**
 - i pioli (*rung*) alimentano una **bobina** se una certa combinazione di **contatti** abilita il flusso di energia

Componenti del LD

Contatti

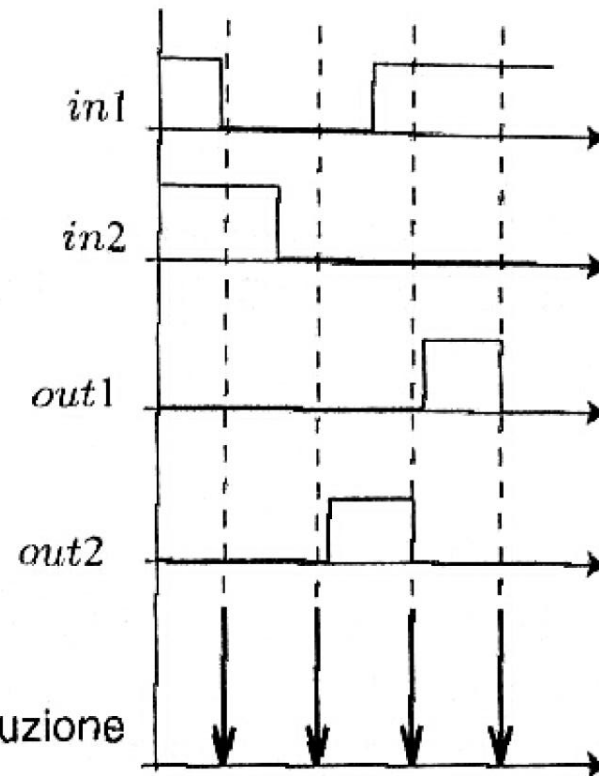
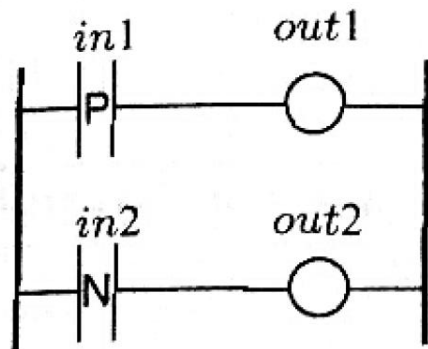
- I **contatti** possono essere associati a variabili booleane (bit)
 - **interne**
 - **esterne** (e.g. un pulsante)
- La **chiusura** di un contatto nella zona di test **consente il flusso di energia** verso la zona di azione relativa

- Contatti disponibili
 - | | **normalmente aperto**
 - Si chiude se il bit associato è 1
 - | / | **normalmente chiuso**
 - Si chiude se il bit associato è 0
 - | P | **a fronte di salita**
 - Si chiude quando il bit associato passa da 0 a 1
 - | N | **a fronte di discesa**
 - Si chiude quando il bit associato passa da 1 a 0

Componenti del LD

Contatti

- Contatti a fronte di salita/discesa



ciclo di esecuzione

Componenti del LD

Bobine

- Le **bobine** possono essere usate per operare su un bit
- Anche in questo caso, il bit può corrispondere a una **variabile interna** o a un'**uscita**
- Se la bobina è **alimentata**, agisce sulla variabile associata

Componenti del LD

Bobine

- Bobine disponibili
 - () **semplice**
 - Se alimentata il bit associato è 1, altrimenti 0
 - (/) **negata**
 - Se alimentata il bit associato è 0, altrimenti 1
 - (S) **a memorizzazione (SET)**
 - Quando viene alimentata mette il bit associato a 1
 - Il bit resta 1 anche quando la bobina non è più alimentata
 - (R) **a memorizzazione (RESET)**
 - Quando viene alimentata mette il bit associato a 0
 - Il bit resta 0 anche quando la bobina non è più alimentata

Componenti del LD

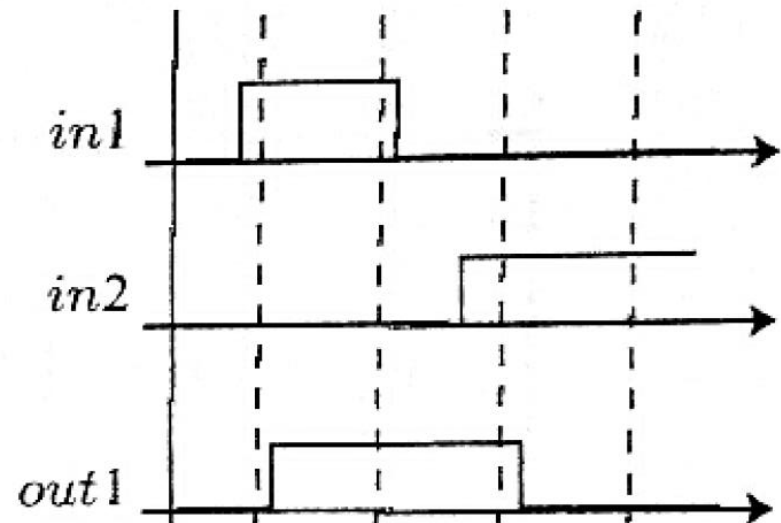
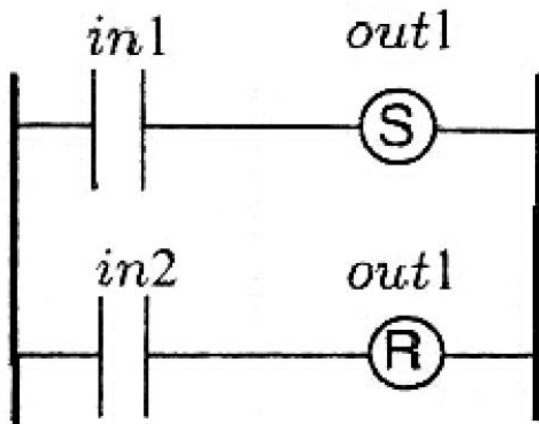
Bobine

- Bobine disponibili
 - (P) **a fronte di salita**
 - Il bit associato è 1 quando la bobina passa da non alimentata ad alimentata
 - Resta a 1 per l'intervallo tra due esecuzione consecutive
 - (N) **a fronte di discesa**
 - Il bit associato è 1 quando la bobina passa da non alimentata ad alimentata
 - Resta a 0 per l'intervallo tra due esecuzione consecutive
 - (M) (SM) (RM) **a ritenuta**
 - Corrispondono a (), (S), (R) ma il valore viene conservato in caso di mancata alimentazione del PLC
 - Equivalente a dichiarare la variabile associata come RETAIN

Componenti del LD

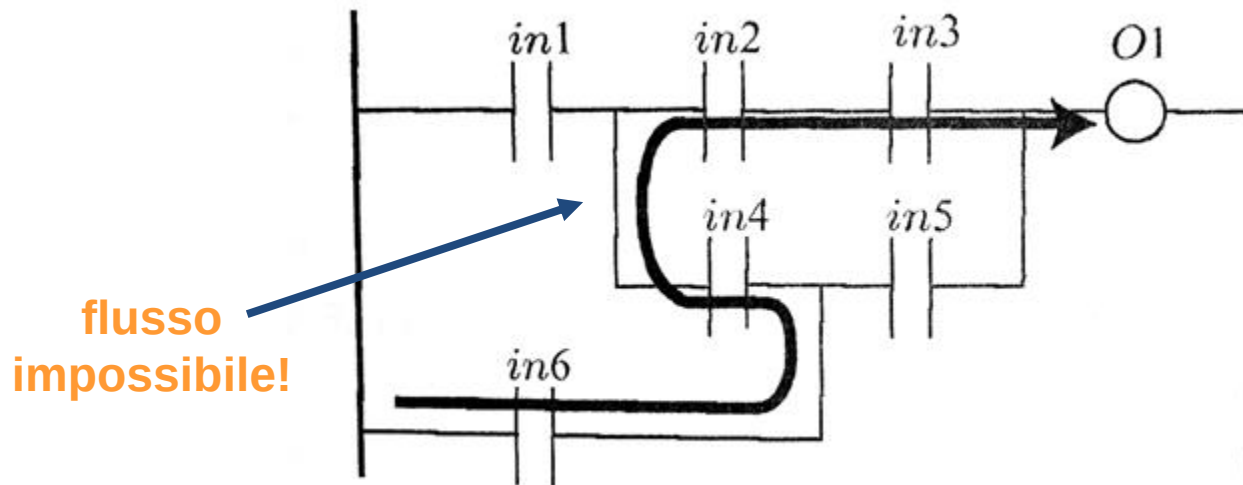
Bobine

- Bobine Set/Reset



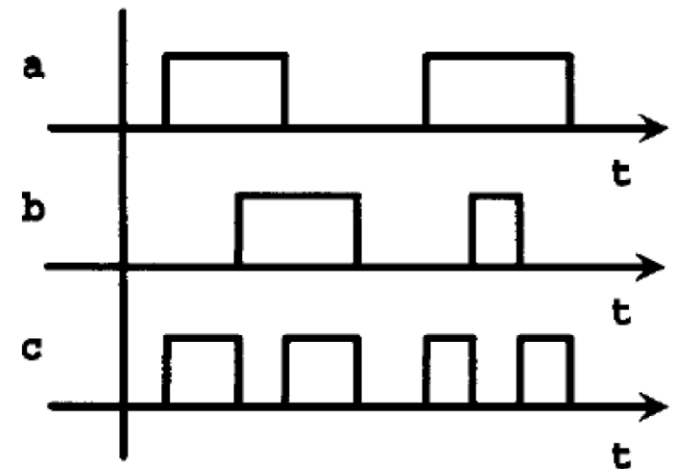
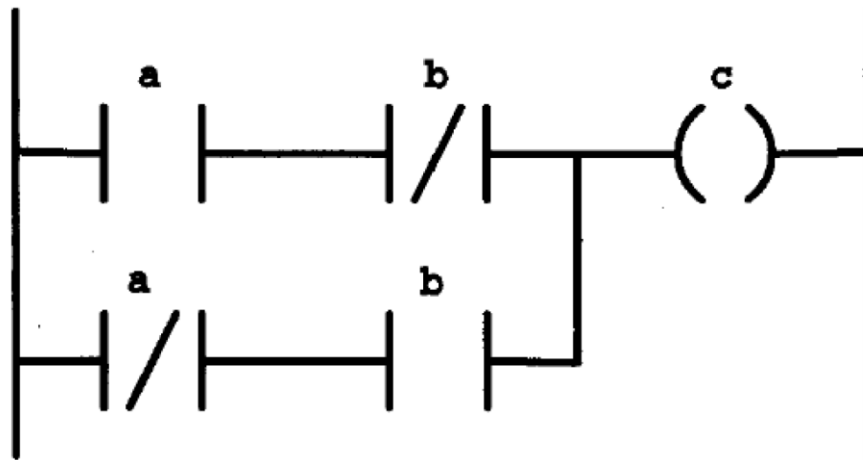
Componenti del LD

- Il flusso di energia procede **dall'alto verso il basso** e **da sinistra (zona di test) verso destra (zona di azione)**
→ questo elimina possibili ambiguità



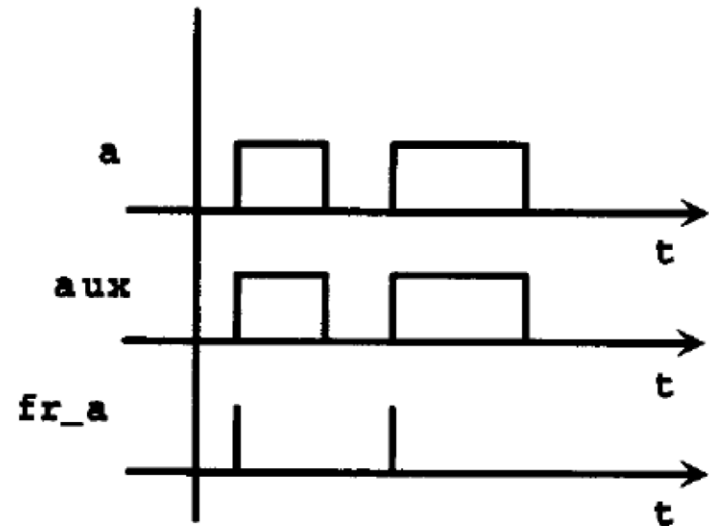
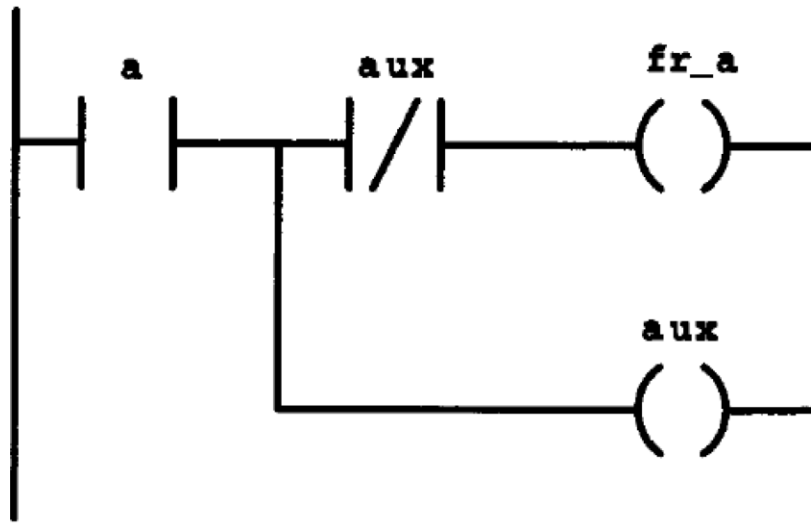
XOR

- $c := (a \text{ AND NOT } (b)) \text{ OR } (\text{NOT } (a) \text{ AND } b)$



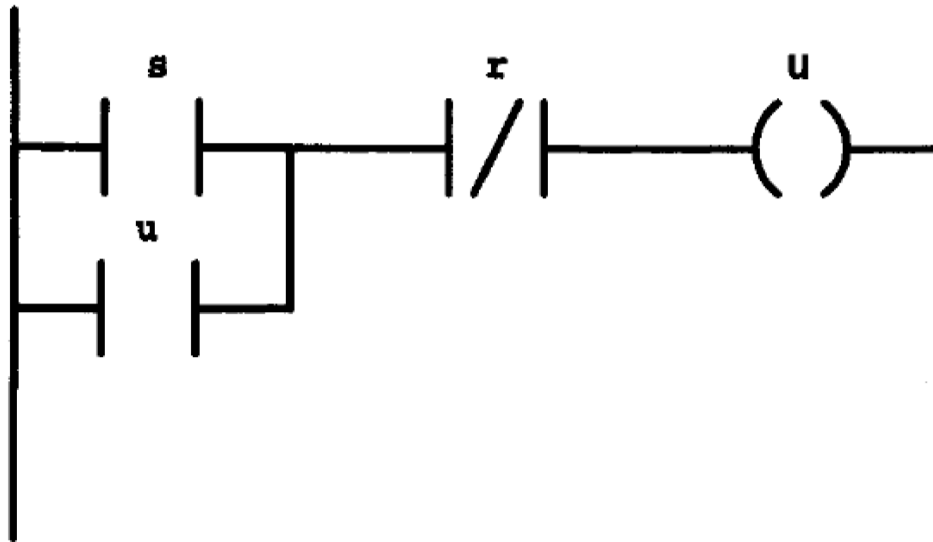
Riconoscimento di un fronte di salita

- $fr_a := \text{NOT}(aux) \text{ AND } a$
- $aux := a$



Flip flop RS

- $u := \text{NOT}(r) \text{ AND } (s \text{ OR } u)$
- La u al secondo membro è relativa all'esecuzione precedente (rete eseguita in modalità ciclica o periodica)

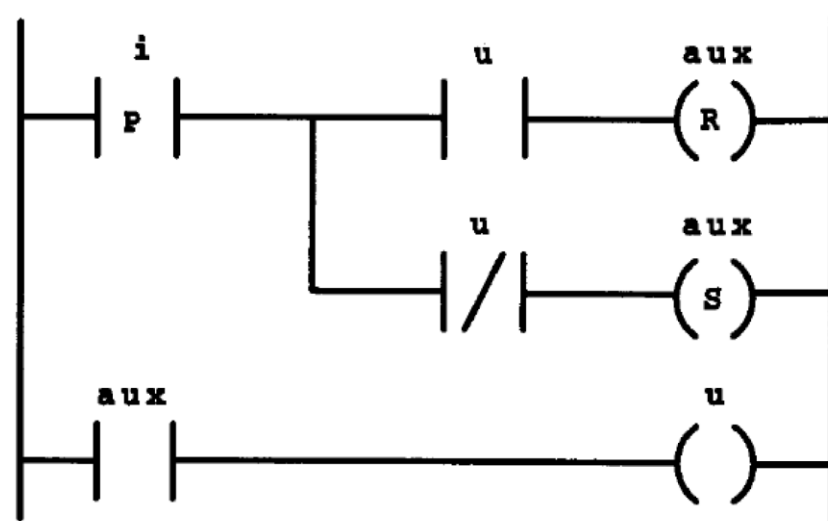


Flip flop a commutazione

```
fr_i := NOT(i_precedente) AND i; } Riconoscimento fronte di salita  
i_precedente := i;
```

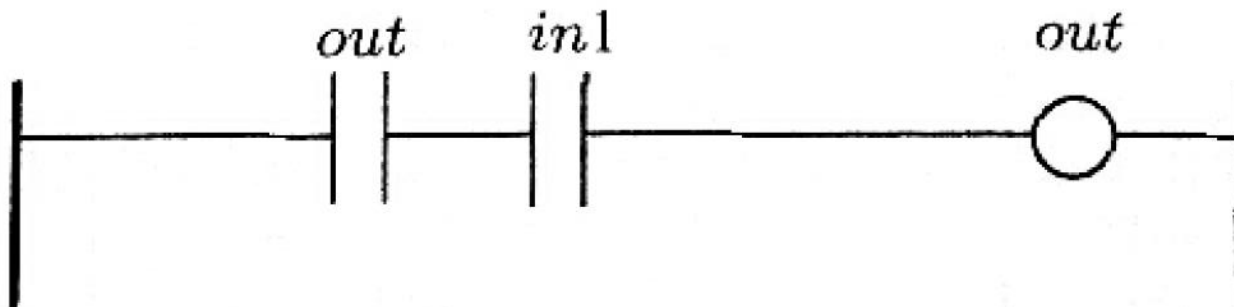
```
IF fr_i THEN  
  IF u THEN  
    u := FALSE;  
  ELSE  
    u := TRUE;  
  END_IF  
END_IF
```

In ST l'istruzione condizionata consente di fare a meno della variabile ausiliaria



Rung con feedback

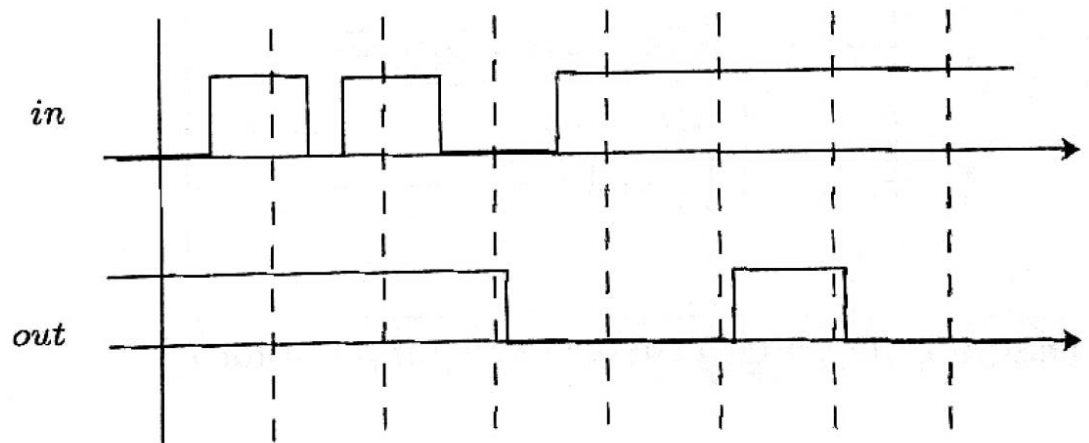
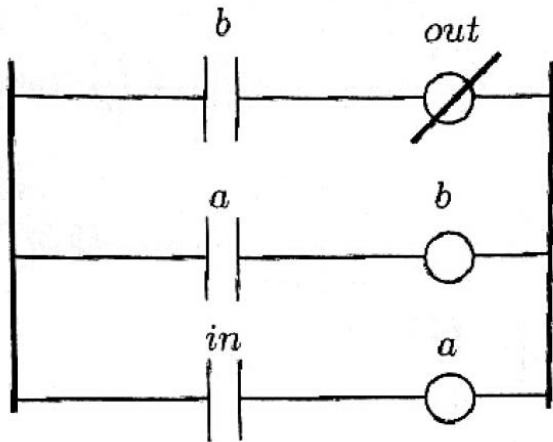
- Il **funzionamento ciclico** che caratterizza l'esecuzione di un programma in un PLC permette assegnamenti sequenziali come *feedback* senza ambiguità
- Es. $out(k) := in1(k) \text{ AND } out(k-1)$



Esempio: ritardo

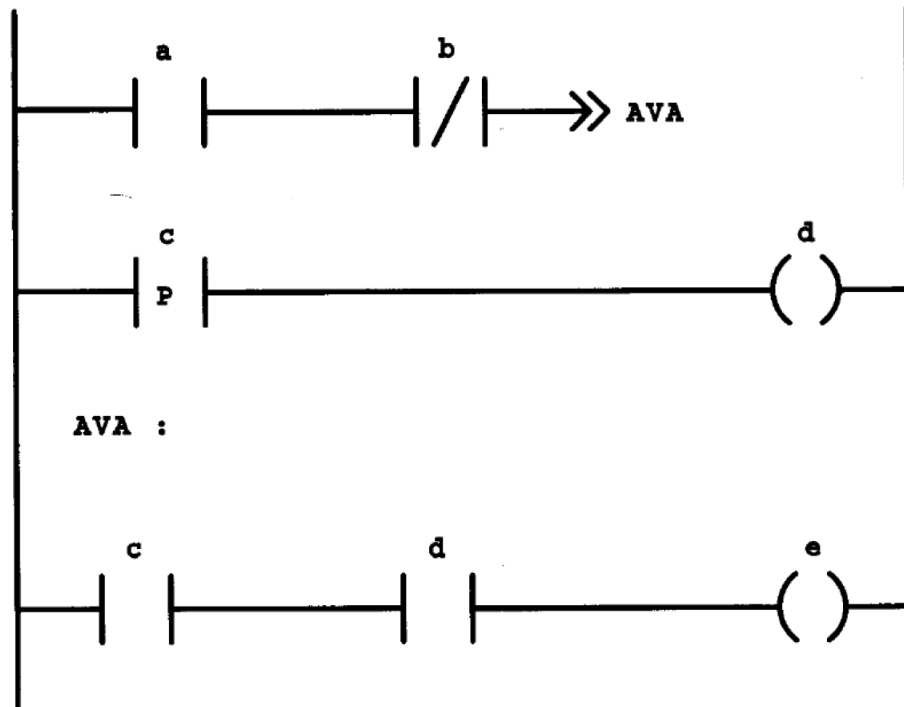
- Es. $\text{NOT}(\text{out}(k)) := b(k-1)$
 $b(k) := a(k-1)$
 $a(k) := \text{in}(k)$

$$\rightarrow \text{out}(k) = \text{NOT}(\text{in}(k-2))$$



LD: istruzioni aggiuntive

- Controllo di flusso
(per realizzare salti e istruzioni condizionali)

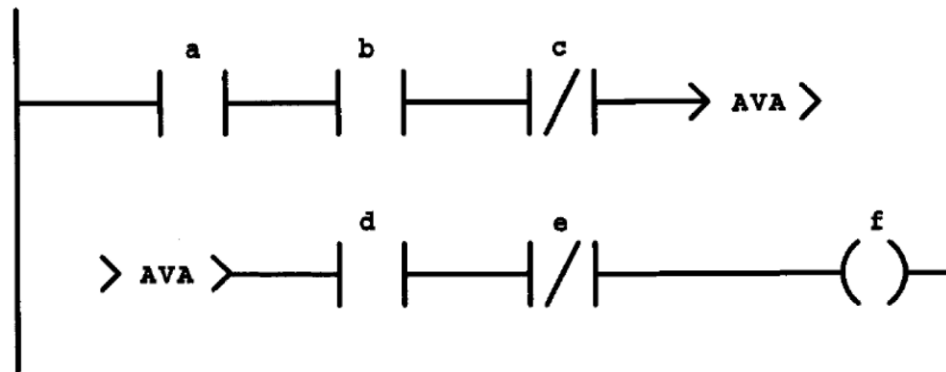


LD: istruzioni aggiuntive

- Terminazione del flusso

— ---<RETURN>---

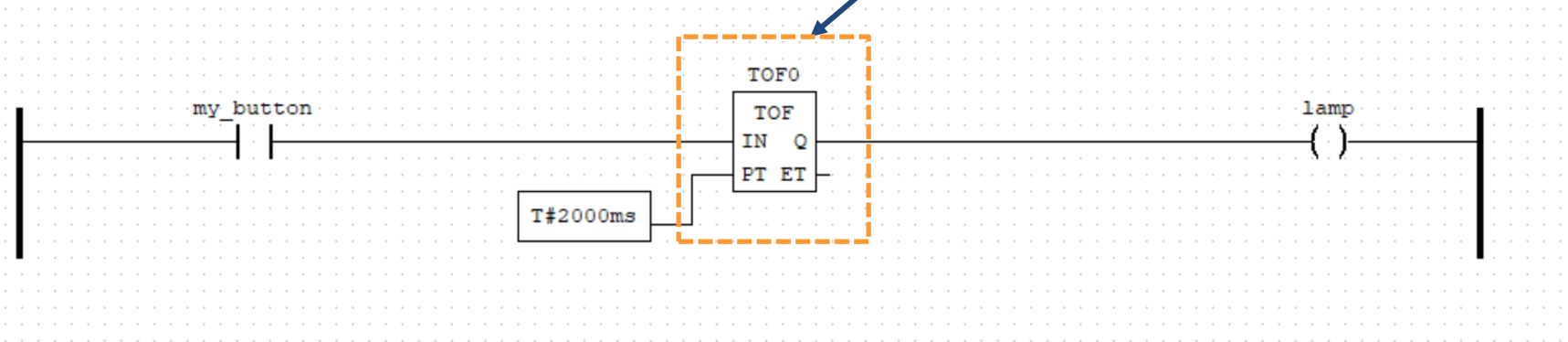
- Connessione
(per spezzare *rung* troppo lunghi)



LD: istruzioni aggiuntive

- È infine possibile chiamare blocchi funzionali

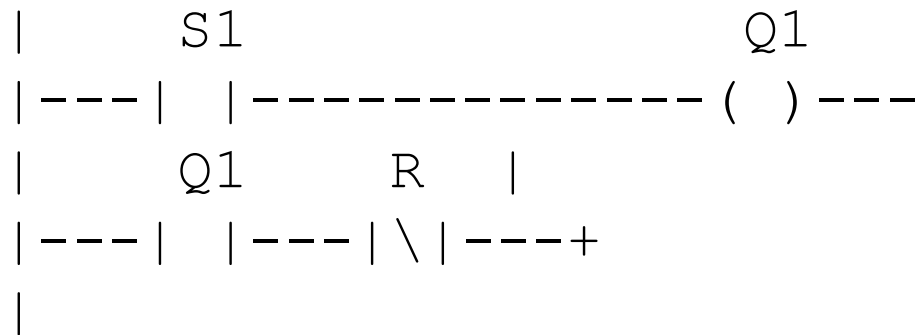
... Già visto da qualche parte?



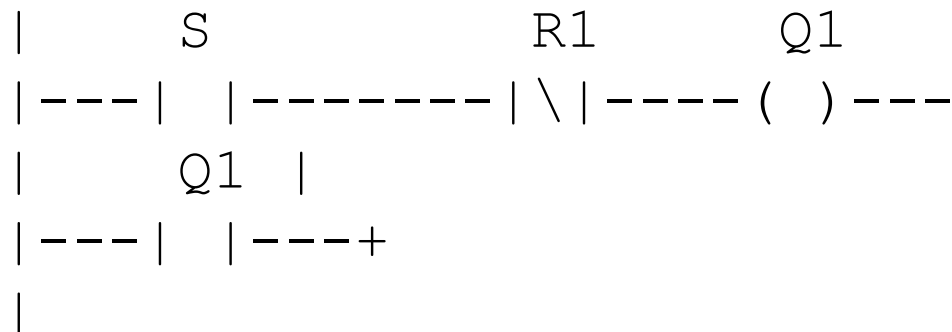
- Provare a realizzare in ladder diagram il corpo dei blocchi funzionali presentati nella lezione precedente

Esercizio

Flip-flop SR



Flip-flop RS

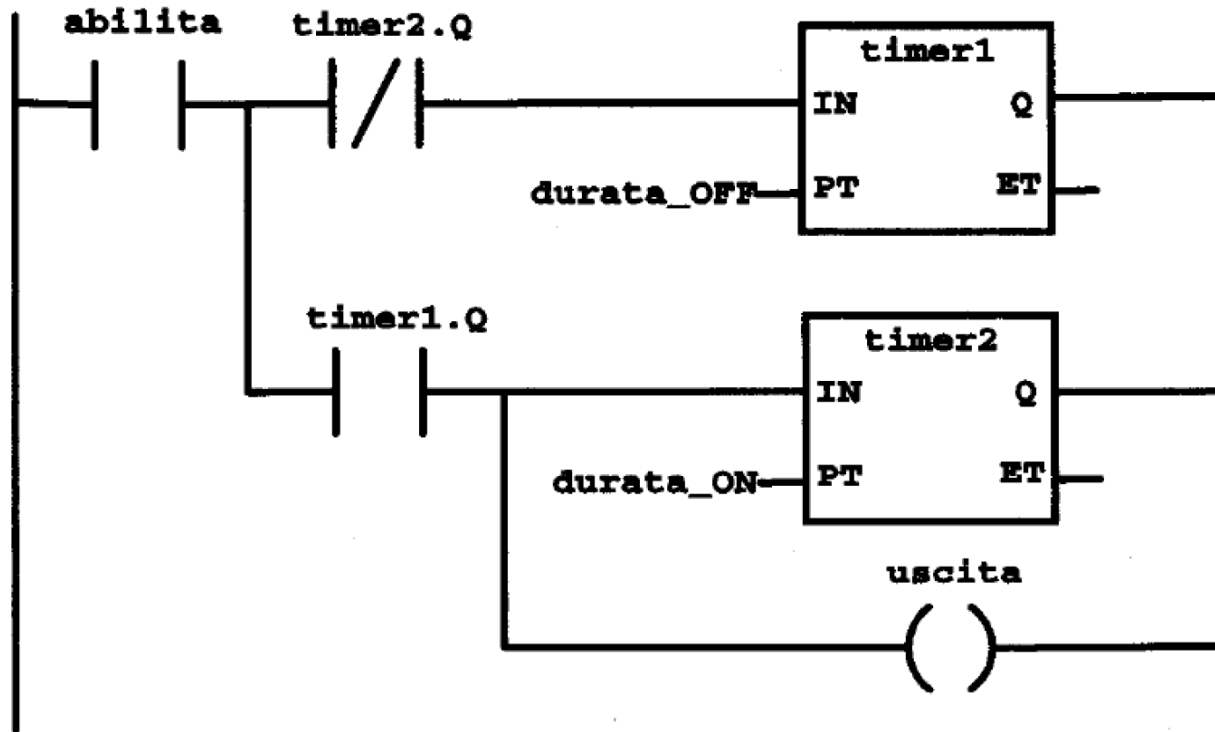


Esercizio

F_TRIG

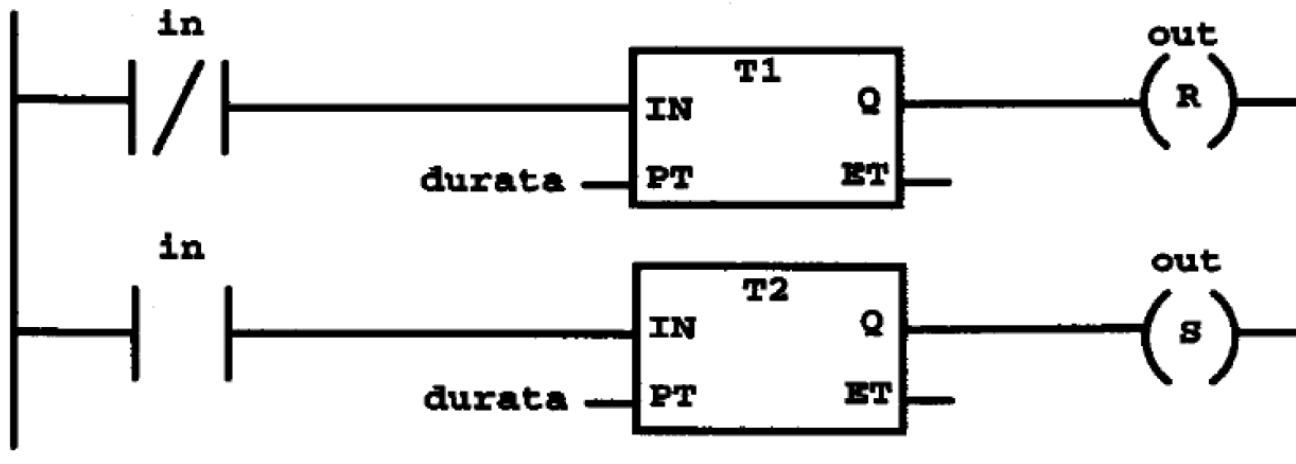
```
FUNCTION_BLOCK F_TRIG (*fronte di discesa *)
  VAR_INPUT
    CLK : BOOL;
  END_VAR
  VAR_OUTPUT
    Q : BOOL;
  END_VAR
  VAR RETAIN
    AUX : BOOL := 1;
  END_VAR
  |
  |          (*corpo in linguaggio a contatti *)
  |  CLK      AUX      Q
  |---|\\|---+---|\\|---( )---
  |  |          AUX
  |  +------( )---
  |
END_FUNCTION_BLOCK
```

- Generatore onda quadra



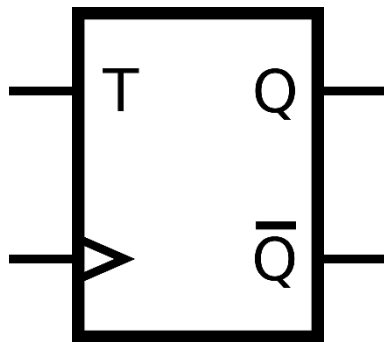
Esercizio

- Antirimbalzo

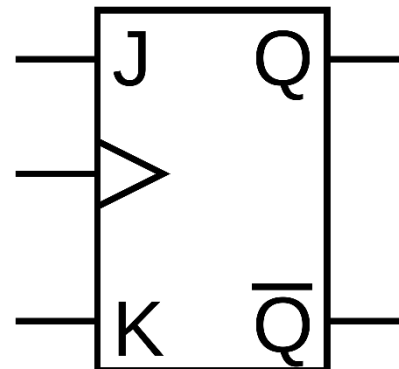




- Provare a realizzare (in OpenPLC):
 - Funzioni logiche: OR, AND, XOR...
 - Riconoscimento di un fronte di salita o discesa
 - Flip-flop (Toggle, e JK)
 - realizzare anche i diagrammi orari



T	Q	Qn
1	Q	Qn
0	Qn	Q



J	K	Q	Qn
0	0	Q	Qn
0	1	0	1
1	0	1	0
1	1	Qn	Q

Risorse e Riferimenti

- [1] Cap. 6
- [3] Cap. 2
- [What is ladder logic](#) @ RealPars 
- OpenPLC [introduction to ladder logic](#)



Fine Lezione #9

Ladder Diagram